

Varata la più grande nave merci nel Mediterraneo



Il mezzo del gruppo Onorato sarà attivo da ottobre, può trasportare fino a 300 camion

 Print  PDF  Email

La più grande nave traghetto per il trasporto merci mai impegnata nel Mediterraneo, capace di trasportare fino a 300 camion. E' stata varata con la cerimonia della bottiglia nei cantieri navali di Flensburg, sul Baltico in Germania, la nuova motonave per Tirrenia Cargo del gruppo Onorato Armatori. La nave, tra le più green al mondo e intitolata ad Alf Pollak, socio storico di Vincenzo Onorato, effettuerà servizio di trasporto merci da ottobre. Si tratta della prima nave realizzata dalla privatizzazione di Tirrenia ed è stata realizzata nei cantieri della società Fsg Flensburger.

In autunno, quando sarà pronta a entrare in servizio, la Alf Pollak, che batterà bandiera italiana e che avrà la livrea e i colori di Tirrenia di navigazione, sarà impiegata direttamente sulle rotte mediterranee delle autostrade del mare sulle quali il gruppo Onorato sta concentrando il massimo sforzo di potenziamento. Una nave gemella della Alf Pollak sarà impostata nei prossimi giorni sullo scalo del cantiere tedesco per essere consegnata entro la fine dell'anno. Il piano di investimenti attuato direttamente dalla famiglia Onorato include anche l'ordine, già siglato in Cina, per due navi, traghetti per passeggeri e merci in grado di ospitare 2500 persone e 3800 metri di carico.

Alla cerimonia di varo era presente tutta la famiglia Onorato. «La consegna di questa nave - ha affermato Vincenzo Onorato - è per noi motivo di grande e doppio orgoglio: da un lato, è la prova di una volontà precisa della nostra famiglia di puntare sulla qualità e di rafforzare un gruppo che si candida a svolgere un ruolo sempre più leader sia nei collegamenti con le isole, sia nelle

autostrade del mare e in qualsiasi settore dello shipping nel quale individueremo, come sta accadendo proprio qui nel Baltico, spazi di crescita; dall'altro, della scelta di fondo di ringiovanire la nostra flotta puntando su navi eco-compatibili, sempre nel quadro di una marineria italiana, con marittimi italiani, che merita sorti ben migliori di quelle attuali».

La Stampa

© Riproduzione riservata

03/05/2018 20:55:04